# *“E subito uscì sangue e acqua”Gv 19,34*

# *Dicembre 2017/7*

**Adorazione eucaristica**

# Primo venerdì del mese

**“Generazione”**

 **in San Luca**



Raffaelo, *Trasfigurazione*, particolare,1518-1520, Roma Musei Vaticani.

**Sommario**

1. Tutte le generazioni

2. Questa generazione

3. O generazione incredula

4. Una generazione malvagia

5. A questa generazione

6. Da questa generazione

7. Questa generazione

**Introduzione**

L’adorazione eucaristica nasce dalla Messa che è “l’Incontro adorabile” con il Signore Gesù crocifisso e risorto ed è la scuola dove si impara ad adorare il Padre “in spirito e verità”. L’adorazione è il prolungamento del ringraziamento alla Santa Comunione dove è avvenuto il momento più alto dell’adorazione, infatti “adorare” vuol dire “portare alla bocca”. L’adorazione eucaristica è il tempo per gustare la Santa Comunione. Essa attinge dalla Liturgia della Parola in quanto il “Verbo si è fatto carne”. Per l’Adorazione, quindi, ci lasciamo istruire dalla Liturgia della Parola del giorno.

Per la liturgia di VENERDI’ della TRENTAQUATTRESIMA SETTIMANA del tempo ORDINARIO/anno dispari (01.12.2017/Primo Venerdì del Mese) ci soffermiamo sul termine “generazione”. Ripercorriamo i passi del Vangelo di San L u c a dove è presente il termine “generazione”.

*Il sussidio può essere usato per la preghiera comunitaria e personale. Nella preghiera comunitaria si possono scegliere i passi che si vogliono e i commenti possono essere “predicati” e diversi. Il sussidio può essere usato per altre circostanze di adorazione.*

### Metodo per la preghiera comunitaria

\*Parola (in piedi)

\*\*Commento e silenzio (seduti)

\*\*\*Responsorio e canto (in piedi)

***Canto all’esposizione del Santissimo Sacramento***

**Pange lingua**: latino-*italiano (traduzione: don Francesco Filisetti)*

Pange lingua gloriosi \* corporis mystérium,
sanguinisque pretiosi, \* quem in mundi pretium,
fructus ventris generosi, \* rex effundit gentium.

*Il Mistero dell'Amore \* ogni lingua celebri:
canti il Corpo glorioso \* ed il Sangue inclito,
per noi sparso dal Signore: \* Re di tutti i popoli.*

Nobi datus, nobis natus \* ex intacta Vírgine,
et in mundo conversatus, \* sparso verbi sémine,
sui moras incolatus \* miro cláusit órdine.

*A noi dato, per noi nato \* da intatta Vergine:
la parola ci ha lasciato \* che salvezza germina
e la vita sua conchiuse \* con stupendo ordine.*

In supremæ nocte cœnæ \* récumbens cum frátribus,
observata lege plene \* cibis in legálibus,
cibum turbæ duodenæ \* se dat suis mánibus.

*Nella notte della Cena \* Cristo nostra vittima
celebrando la sua Pasqua \* in fraterna agape
dà se stesso come cibo \* per nutrire i dodici.*

Verbum caro, panem verum \* verbo carnem efficit:
fitque sanguis Christi merum; \* et, si sensus déficit,
ad firmandum cor sincerum \* sola fide súfficit.

*Ecco il pane farsi carne \* nel banchetto mistico,
si trasforma il vino in sangue \* nel mistero altissimo;
non i sensi ma la fede \* dà certezza all'anima.*

Venerdì della XXXIV

 settimana del tempo ordinario

 *(può essere tralasciato se ascoltato durante la Santa Messa)*

**Ascoltiamo il Vangelo di Luca 21,30-33**

E disse loro una parabola: «Guardate il fico e tutte le piante; quando già germogliano, guardandoli capite da voi stessi che ormai l'estate è vicina. Così pure, quando voi vedrete accadere queste cose, sappiate che il regno di Dio è vicino. In verità vi dico: **non passerà questa generazione finché tutto ciò sia avvenuto**. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno.

**1. Tutte le generazioni**

**Ascoltiamo il Vangelo di Luca 1,46-50**

Allora Maria disse: «*L'anima mia* magnifica *il Signore*
e il mio spirito *esulta in Dio, mio salvatore,*
perché *ha guardato l'umiltà della* sua *serva.*
D'ora in poi **tutte le generazioni** mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e *Santo è il suo nome:*
***di generazione in generazione*** *la sua misericordia*
*si stende su quelli che lo temono.*

*Tu Gesù, attraverso Maria, entri nel mondo come appartenente a una generazione. Quanti bambini sono nati nell’anno in cui Tu, Gesù, sei nato? Quanti sono i tuoi coscritti?*

*Maria nel cantare, in lei, la tua presenza non dice che tutti la chiameranno beata, ma che tutte le generazioni la chiameranno beata. Elisabetta, più anziana, facente parte della generazione precedente a quella di tua madre, come rappresentante di tutte le generazioni l’ha chiamata beata perché ha creduto. La generazione è la vita nel tempo che accoglie vita, che trasmette vita, che trasmette il senso della vita nel santo Timor di Dio. Accogliere Te, trasmettere Te, consapevoli di essere dentro un disegno meraviglioso che si rivela passo dopo passo, bello da raccontare e profondo da vivere, è il motivo del nostro canto.*

SILENZIO

**Responsorio**

Tu, Verbo fatto carne, sei la Benedizione di Dio per tua Madre

**Beata sei Tu, Maria, perché hai creduto**

Tu, Pane di vita, sei la Gioia di Dio per tua Madre

**Beata sei Tu, Maria, perché hai creduto**

Tu, Messia e Signore, sei la Luce di Dio per tua Madre

**Beata sei Tu, Maria, perché hai creduto**

**Canto**

Maria, tu che hai atteso nel silenzio la sua parola per noi

 **Aiutaci ad accogliere il Figlio tuo, che ora vive in noi.**

Maria, tu che sei stata così docile, davanti al tuo Signor.

**2. Questa generazione**

**Ascoltiamo il Vangelo di Luca 7,31-35**

A chi dunque paragonerò gli uomini **di questa generazione**, a chi sono simili? Sono simili a quei bambini che stando in piazza gridano gli uni agli altri: Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato; vi abbiamo cantato un lamento e non avete pianto!

E' venuto infatti Giovanni il Battista che non mangia pane e non beve vino, e voi dite: Ha un demonio. E' venuto il Figlio dell'uomo che mangia e beve, e voi dite: Ecco un mangione e un beone, amico dei pubblicani e dei peccatori. Ma alla sapienza è stata resa giustizia da tutti i suoi figli».

*Se non si è timorati di Dio si diventa presuntuosi e brontoloni.*

*Una generazione che viene e che va indica che nessuno è padrone della vita. Tu dici alla tua generazione, alla gente del tuo tempo, che sono dei capricciosi a cui non va bene niente, per dire che il vero problema non sta fuori di loro ma dentro di loro.*

*E’ arrivato Giovanni? L’hanno definito un indemoniato! Sei arrivato Tu? Ti hanno definito un festaiolo! Ma chi è in attesa di salvezza ha ascoltato Giovanni e ora ascolta Te. La presunzione di bastare a se stessi rende incapaci di cogliere la preziosità del momento, il dono che Tu poni nel tempo. Bisogna digiunare come Giovanni per accogliere Te, Pane di vita.*

SILENZIO

**Responsorio**

E' venuto infatti Giovanni il Battista

**Hanno detto: Ha un demonio.**

Sei venuto Tu che mangi e bevi

**Hanno detto: Ecco un mangione e un beone**

Ma i figli della sapienza

**Hanno ascoltato Giovanni e hanno creduto in Te**

**Canto**

Pane della vita, Sangue di salvezza,

vero corpo, vera bevanda, cibo di grazia per il mondo (frisina)

**3. O generazione incredula**

**Ascoltiamo il Vangelo di Luca 9,37-43**

Il giorno seguente, quando furon discesi dal monte, una gran folla gli venne incontro. A un tratto dalla folla un uomo si mise a gridare: «Maestro, ti prego di volgere lo sguardo a mio figlio, perché è l'unico che ho. Ecco, uno spirito lo afferra e subito egli grida, lo scuote ed egli dà schiuma e solo a fatica se ne allontana lasciandolo sfinito. Ho pregato i tuoi discepoli di scacciarlo, ma non ci sono riusciti». Gesù rispose: «**O generazione incredula e perversa**, fino a quando sarò con voi e vi sopporterò? Conducimi qui tuo figlio». Mentre questi si avvicinava, il demonio lo gettò per terra agitandolo con convulsioni. Gesù minacciò lo spirito immondo, risanò il fanciullo e lo consegnò a suo padre. E tutti furono stupiti per la grandezza di Dio.

*“O generazione incredula e perversa”, che giudizio tremendo.*

*Perché incredula alla tua Parola, diventata perversa, che non va cioè per il verso giusto, per il verso della vita.*

*I discepoli non ascoltano la tua Parola perché sono segnati anch’essi dall’incredulità, veleno di Satana, che non permette di credere alla verità e alla forza della tua Parola.*

*Davanti a Te, il demonio è smascherato; fa del male ancora al bambino perché lo vuol dominare, ma tu lo liberi e lo restituisci a suo padre.*

*Bisogna ascoltare la tua Parola, bisogna digiunare e pregare per vincere il demonio sordo e muto, che crea sordità e mutismo davanti alla tua Parola. Quanti schiavi del demonio anche oggi.*

*Quante persone incapaci di ascoltare il silenzio, la natura, la tua Parola, le parole vere che allenano alla saggezza.*

*Bisogna digiunare e pregare per essere forti e capaci di vincere chi vorrebbe metterci i tappi o le cuffie davanti alla tua Parola.*

*Vigilanza sui mezzi di comunicazione che, se sono usati male, sono via di perversione: bullismo, mercificazione della sessualità, banalizzazione e dissacrazione del sacro, della vita, delle persone, diffusione di bugie su tutti i campi, perdita di tempo; ma se usati bene possono essere via di conversione: omelie e catechesi che edificano, racconti storici che aprono, riflessioni scientifiche che fanno pensare, testimonianze di vita buona che infondono fiducia.*

*I mezzi di comunicazione sono un mezzo da accendere e da spegnere. Da usare nel luogo e nel tempo adatto con attenzione e riservatezza. Ciò che importa è edificare relazioni buone con gli altri dove Tu sei il Presente, la Luce, la Vita che dà gioia.*

SILENZIO

**Responsorio**

**Maestro, ti prego di volgere lo sguardo a mio figlio**

O generazione incredula e perversa. Conducimi qui tuo figlio

**Ecco, uno spirito lo afferra e subito egli grida, lo scuote**

Conducimi qui tuo figlio

**Ho pregato i tuoi discepoli di scacciarlo, ma non ci sono riusciti**

Conducimi qui tuo figlio

**Gesù minacciò lo spirito immondo, risanò il fanciullo**

Conducimi qui tuo figlio

**E tutti furono stupiti per la grandezza di Dio.**

**Canto**

Tu sei la mia forza, altro io non ho,

tu sei la mia pace, la mia libertà.

Niente nella vita ci separerà.

So che la tua mano forte non mi lascerà.

So che da ogni male tu mi libererai

e nel tuo perdono vivrò.

**4. Una generazione malvagia**

**Ascoltiamo il Vangelo di Luca 11,29-32**

Mentre le folle si accalcavano, Gesù cominciò a dire: «**Questa generazione è una generazione malvagia**; essa cerca un segno, ma non le sarà dato nessun segno fuorché il segno di Giona. Poiché come Giona fu un segno per quelli di Nìnive, così anche il Figlio dell'uomo lo sarà **per questa generazione.** La regina del sud sorgerà nel giudizio insieme con gli uomini **di questa generazione** e li condannerà; perché essa venne dalle estremità della terra per ascoltare la sapienza di Salomone. Ed ecco, ben più di Salomone c'è qui. Quelli di Nìnive sorgeranno nel giudizio insieme **con questa generazione** e la condanneranno; perché essi alla predicazione di Giona si convertirono. Ed ecco, ben più di Giona c'è qui.

*Tu sei più di Salomone, tu sei più di Giona. Tu sei il più della vita. Tu sei il Figlio dell’uomo, Unigenito Figlio di Dio.*

*A questa generazione, anche la nostra, Tu offri il segno di Giona per dire chi sei in mezzo a noi. Come Giona è stato nella pancia del pesce tre notti e tre giorni e poi è stato vomitato, così Tu il terzo giorno sei risorto da morte. Questo è il segno della tua identità.*

*La creazione è ricolma di segni che nella loro ricchezza sono introduzione a Te che sei il Segno che il Padre ha mandato per la nostra salvezza e adesso sei presente qui sull’altare come Pane di Vita. Venire a Te, ascoltarti, vederti, riconoscerti, incontrarti, confessarti, testimoniarti è gustare il più della vita.*

*Il più della vita sei Tu, Gesù, vero Dio e vero uomo.*

SILENZIO

**Responsorio**

Qui c’è più di Salomone

**Qui ci sei Tu, Sapienza in Persona**

Qui c’è più di Giona

**Qui ci sei Tu, Verbo fatto carne**

Qui c’è il più della vita

**Qui si sei Tu, Pane della vita**

**Canto**

**Pane del cielo sei Tu Gesù,**

**via d’amore: Tu ci fai come Te.**

 No, non è rimasta fredda la terra;

 Tu sei rimasto con noi

 per nutrirci di te, Pane di vita;

 ed infiammare con il tuo amore tutta l’umanità.

**5. A questa generazione**

**Ascoltiamo il Vangelo di Luca 11,45-52**

Uno dei dottori della legge intervenne: «Maestro, dicendo questo, offendi anche noi». Egli rispose: «Guai anche a voi, dottori della legge, che caricate gli uomini di pesi insopportabili, e quei pesi voi non li toccate nemmeno con un dito! Guai a voi, che costruite i sepolcri dei profeti, e i vostri padri li hanno uccisi. Così voi date testimonianza e approvazione alle opere dei vostri padri: essi li uccisero e voi costruite loro i sepolcri. Per questo la sapienza di Dio ha detto: Manderò a loro profeti e apostoli ed essi li uccideranno e perseguiteranno; perché sia chiesto conto **a questa generazione** del sangue di tutti i profeti, versato fin dall'inizio del mondo, dal sangue di Abele fino al sangue di Zaccaria, che fu ucciso tra l'altare e il santuario. Sì, vi dico, **ne sarà chiesto conto a questa generazione.** Guai a voi, dottori della legge, che avete tolto la chiave della scienza. Voi non siete entrati, e a quelli che volevano entrare l'avete impedito».

*Generazioni ben collocate nella storia ti hanno ucciso e coloro che ti hanno ucciso hanno ascoltato anche l’annuncio che sei risorto. Non sei risorto dopo alcuni decenni, sei risorto il terzo giorno. Così le generazioni del tuo tempo hanno potuto ricevere l’annuncio in modo integrale: morto per i nostri peccati secondo le Scritture, risorto per la nostra giustificazione secondo le Scritture. Nel tuo sangue hai fatto giustizia: hai distrutto l’ingiustizia del peccato e hai fatto giustizia per quanti hanno versato il sangue per il tuo nome, per la tua causa, per la tua missione. La tua morte violenta e la tua sorprendente risurrezione ha restituito vita ai morti. Qui bisogna stare per convertirsi, pregare, fare penitenza, gioire per il tuo amore e annunziarti.*

*Tu sei la chiave che apre la porta della sapienza della vita e fai entrare nella casa di Dio. Sei immenso nel tuo amore. Grazie.*

SILENZIO

**Responsorio**

Del sangue dei profeti

**Ne sarà chiesto conto a questa generazione**

Del sangue degli apostoli

**Ne sarà chiesto conto a questa generazione**

Del sangue dei martiri

**Ne sarà chiesto conto a questa generazione**

**Canto**

E’ il tuo sangue, Gesù, il segno eterno

dell’unico linguaggio dell’amore.

Se il donarsi come te richiede fede,

nel tuo Spirito sfidiamo l’incertezza.

 **Il tuo popolo in cammino cerca in te la guida.**

 **Sulla strada verso il regno sei sostegno col tuo corpo:**

 **resta sempre con noi, o Signore.**

**6. Da questa generazione**

**Ascoltiamo il Vangelo di Luca 17,22-25**

Disse ancora ai discepoli: «Verrà un tempo in cui desidererete vedere anche uno solo dei giorni del Figlio dell'uomo, ma non lo vedrete. Vi diranno: Eccolo là, o: eccolo qua; non andateci, non seguiteli. Perché come il lampo, guizzando, brilla da un capo all'altro del cielo, così sarà il Figlio dell'uomo nel suo giorno. Ma prima è necessario che egli soffra molto e venga ripudiato **da questa generazione.**

*Quanti falsi profeti nella storia, quante false religioni.*

*Quanti dicono: venite con noi, altrimenti per voi non c’è salvezza.*

*Quanti hanno manipolato le Scritture e hanno fondato religioni di potere mettendo se stessi come fondamento.*

*Quanti popoli ancora nella schiavitù e nella miseria per false religioni e giochi di potere perverso ritenuto intoccabile.*

*Tu dici: non seguiteli, perché il regno dei cieli è come il lampo.*

*Come il lampo, infatti.*

*La tua Pasqua è avvenuta in pochissimo tempo.*

*Con il tradimento di Giuda, in poche ore, tutto si è rovesciato. Da osannato a crocifisso. Hai salvato il mondo nella debolezza della croce. Tu il Primo ti sei fatto Ultimo. E dopo tre giorni dalla tua morte sei risorto. Così il tuo ultimo Giorno sarà come il lampo. Nella storia, entrando come una delle tante generazioni, hai salvato il mondo.*

*La tua croce è il punto fermo della verità dove liberi il mondo da ogni menzogna. I falsi profeti e le false religioni azzerano la tua croce. La tua croce dà loro fastidio e mostra la loro falsità. La tua croce condanna le prepotenze e le vigliaccherie. La tua croce ti rivela Salvatore, fedele al progetto salvifico del Padre.*

SILENZIO

**Responsorio**

Vi diranno: Eccolo là

**Non andateci**

Vi diranno: Eccolo qua

**Non seguiteli**

Il Figlio dell’uomo deve soffrire molto ed essere ripudiato

**Chi segue Te avrà la luce della vita**

**Canto**

E’ il tuo dono, Gesù, la vera fonte,

del gesto coraggioso di chi annuncia.

Se la Chiesa non è aperta ad ogni uomo,

il tuo fuoco le rivela la missione.

 **Il tuo popolo in cammino cerca in te la guida.**

 **Sulla strada verso il regno sei sostegno col tuo corpo:**

 **resta sempre con noi, o Signore.**

**7. Questa generazione**

**Ascoltiamo il Vangelo di Luca 21,29-33**

E disse loro una parabola: «Guardate il fico e tutte le piante; quando già germogliano, guardandoli capite da voi stessi che ormai l'estate è vicina. Così pure, quando voi vedrete accadere queste cose, sappiate che il regno di Dio è vicino. In verità vi dico: **non passerà questa generazione** finché tutto ciò sia avvenuto. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno.

*Tu ci inviti a guardare le piante e in particolare il fico che non ha fiore, ma subito appare il frutto nella sua piccolezza che poi cresce.*

*Tu ci inviti a guardare le piante perché in esse si vede che il tempo non passa inutilmente, c’è un disegno, c’è un progresso nel processo di crescita.*

*Così Tu vieni nella tua passione, morte e risurrezione e nella tua Pasqua compi tutto mostrando la fine del tempo che è la risurrezione dei morti, facendo vedere che il tuo corpo, ferito nella morte dai nostri peccati, è bellissimo nella risurrezione, ferito dal tuo amore.*

*Ogni tua parola si comprende dentro la Pasqua. Ogni tua Parola si comprende e se ne coglie il significato nell’Ora della Tua Morte, fonte di Risurrezione e fonte dello Spirito Santo.*

SILENZIO

**Responsorio**

Guardate il fico e tutte le piante

**La creazione parla di Te**

Guardate i gigli del campo, come crescono

**La natura ci educa alla contemplazione**

Guardate i corvi, non seminano e non mietono

**Il mondo che ci circonda ci aiuta a riflettere**

Guardate le mie mani e i miei piedi

**Tu sei il Signore della vita in mezzo a noi**

**Canto**

Passeranno i cieli e passerà la terra,

la sua parola non passerà! Alleluia, alleluia!

Alleluia, alleluia...

Litanie del Sacro Cuore (cantate)

Kyrie, eleison

Christe, eleison

Kyrie, eleison Christe, eleison

Cristo, ascoltaci

**Cristo, esaudiscici**

Padre del cielo, Dio, **Miserere nobis**

Figlio redentore del mondo, Dio

**Spirito Santo, Dio**

Santa Trinità, Unico Dio **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, Figlio dell’eterno Padre

**Cuore di Gesù, formato dallo Spirito Santo nel seno**

 **della Vergine Madre**

Cuore di Gesù, sostanzialmente unito al Verbo di Dio

 **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, maestà infinita

**Cuore di Gesù, tempio santo di Dio**

Cuore di Gesù, tabernacolo dell’Altissimo **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, casa di Dio e porta del cielo

**Cuore di Gesù, fornace ardente di amore**

Cuore di Gesù, fonte di giustizia e di carità **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, colmo di bontà e d’amore

**Cuore di Gesù, abisso di ogni virtù**

Cuore di Gesù, degno di ogni lode **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, re e centro di tutti i cuori

**Cuore di Gesù, in cui si trovano tutti i tesori della**

 **sapienza e della scienza**

Cuore di Gesù, in cui abita tutta la pienezza della divinità

 **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, in cui il Padre si compiacque

**Cuore di Gesù, dalla cui pienezza noi tutti abbiamo ricevuto**

Cuore di Gesù, desiderio della patria eterna **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, paziente e misericordioso,

**Cuore di Gesù, generoso verso tutti quelli che ti invocano**

Cuore di Gesù, fonte di vita e di santità **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, propiziazione per i nostri peccati

**Cuore di Gesù, ricolmato di oltraggi**

Cuore di Gesù, annientato dalle nostre colpe **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, obbediente fino alla morte

**Cuore di Gesù, trafitto dalla lancia**

Cuore di Gesù, fonte di ogni consolazione **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, vita e risurrezione nostra

**Cuore di Gesù, pace e riconciliazione nostra**

Cuore di Gesù, vittima dei peccatori **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, salvezza di chi spera in te

**Cuore di Gesù, speranza di chi muore in te**

Cuore di Gesù, gioia di tutti santi **Miserere nobis**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo

Parce nobis, Domine

Exaudi nos, Domine Miserere nobis

Gesù, mite e umile di cuore

Rendi il nostro cuore simile al tuo

**T**antum ergo Sacramentum **Q**uesto grande Sacramento

Veneremur cernui; veneriamo supplici,

et antiquum documentum è supremo compimento

novo cedat ritui; degli antichi simboli;

praestet fides supplementum viva fede ci sorregga,

sensuum defectui quando i sensi tacciono.

**G**enitori Genitoque **A**ll’eterno sommo Dio,

laus et jubilatio Padre, Figlio e Spirito

salus, honor virtus quoque gloria, onore, lode piena

sit et benedictio innalziamo unanimi

procedenti ab utroque il mistero dell’amore

compar sit laudatio. Amen. adoriamo umili. Amen.

**Preghiera**

**Benedizione eucaristica**

*Dio sia benedetto*

*Benedetto il suo santo Nome*

*Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo*

*Benedetto il Nome di Gesù*

*Benedetto il suo sacratissimo Cuore*

*Benedetto il suo preziosissimo Sangue*

*Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell’Altare*

*Benedetto lo Spirito Santo Paraclito*

*Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima*

*Benedetta la sua santa ed immacolata Concezione*

Benedetta la sua gloriosa Assunzione

*Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre*

*Benedetto san Giuseppe suo castissimo sposo*

*Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi*

Canto

O salutaris Hostia *O salutare Vittima*

quae caeli pandis ostium *del ciel le porte schiudici*

bella premunt hostilia *le guerre ostili premono*

da robur, fer auxilium *dà forza al nostro spirito.*

Uni trinoque Domino *Noi t’invochiamo Altissimo*

sit sempiterna gloria *che regni Trino ed Unico*

qui vitam sine termino *accogli i figli esuli*

nobis donet in patria. *con te per sempre in Patria.*

Amen. *Amen.*

**Canto**

Tu, quando verrai, Signore Gesù,

quel giorno sarai un sole per noi.

Un libero canto da noi nascerà

e come una danza il cielo sarà.

 Tu, quando verrai, Signore Gesù,

 insieme vorrai far festa con noi.

 E senza tramonto la festa sarà,

 perché finalmente saremo con te.

Tu, quando verrai, Signore Gesù,

per sempre dirai: “Gioite con me!”

noi ora sappiamo che il regno verrà.

nel breve passaggio viviamo in te.

Per altri schemi di **adorazione eucaristica**, in riferimento alla terza domenica del mese, vedi il sito informatico delle Confraternite di Bergamo: [www.confraternitebergamo.it](http://www.confraternitebergamo.it)

Esempio:

Maggio 2016: “Spirito Santo” in Giovanni

Giugno 2016: “Terzo giorno” in Luca

Luglio 2016: “I piedi del Signore” in Luca

Agosto 2016: “La porta” in Luca

Settembre 2016: “Quanto?” in Luca

Ottobre 2016: “Tempo” in Luca

Novembre 2016: “Salvare” in Luca

Dicembre 2016: “Giuseppe” in Matteo

Gennaio 2017: “Figlio di Dio” in Giovanni

Febbraio 2017: “Padre” in Matteo

Marzo 2017: “Acqua” in Giovanni

Aprile 2017: “Dove?” in Matteo

Maggio 2017: “Osservare” in Giovanni

Giugno 2017: “Discendere” in Giovanni

Giugno 2017/bis: “Beati gli invitati alla Cena del Signore”

Luglio 2017: “Ecco” in Matteo

Agosto 2017: “Pietà” in Matteo

Settembre 2017: “Padrone” in Matteo

Ottobre 2017: “Nozze” in Matteo

Novembre 2017: “Pianto” in Matteo

Dicembre 2017: “Luce” in Giovanni

Per altri schemi di **adorazione eucaristica**, in riferimento al PRIMO VENERDI’ del MESE, vedi il sito informatico della **Diocesi di Bergamo**

Giugno 2017: “Seguimi” in Giovanni

Luglio 2017: “Imparate” in Matteo

Agosto 2017: “Per causa mia” in Matteo

Settembre 2017: “Grido” in Matteo

Ottobre 2017: “Conversione” in Luca

Novembre 2017: “Sabato” in Luca

Manoscritto \* Novembre 2017

Comunità missionaria dei Preti del Sacro Cuore

Via Garibaldi, 10

24122 Bergamo

richieste@pretisacrocuore.bg.it

Telefono 035 /270 657

**Adorazione eucaristica per il primo venerdì del mese**

Carissimo **parroco**,

i preti del Sacro Cuore (diocesani come te) che abitano in via Garibaldi, 10 a Bergamo (035/270657), con il mese di **giugno 2017** vogliono offrire alla vita delle parrocchie uno schema di adorazione eucaristica in occasione del Primo Venerdì del mese, Giorno dedicato alla Contemplazione del Cuore trafitto del Risorto.

Negli ultimi decenni i Pontefici hanno invitato i parroci a incrementare l’adorazione eucaristica.

Nella nostra tradizione, per il Primo Venerdì del mese, si è mantenuta in quasi tutte le parrocchie la buona consuetudine di un tempo di adorazione.

Per i Preti del Sacro Cuore questo appuntamento mensile è una risorsa per condividere la Parola di Dio, che risuona nella liturgia del **Primo Venerdì del mese**, che a sua volta è un dono offerto ai parroci perché sia un sussidio per l’adorazione eucaristica comunitaria o personale che si svolge nelle parrocchie.

L’adorazione parte dalla mensa della Parola del Giorno della celebrazione della Santa Messa. Si sofferma su una parola dei testi proclamati.

Per il Primo Venerdì di d i c e m b r e di quest’anno 2017, **1 dicembre**, si sofferma sul termine **“generazione”** nel Vangelo di San L u c a.

Ne nascono diversi punti di adorazione, articolati con il brano evangelico dove è presente la parola interessata, un commento, l’invito al silenzio, un responsorio, un canto. Lo schema è per la preghiera comunitaria e per quella personale.

E’ bene ricordare che l’adorazione eucaristica **nasce** dalla celebrazione del Sacrificio di Cristo, quindi è bene che l’adorazione venga dopo la Messa.

Possono essere diverse **le forme pastorali** per il primo venerdì del mese.

Ne suggeriamo una

15.00 **La Messa** (nell’Ora della Morte del Signore)

 E’ bene nell’omelia della Messa mettere già in evidenza la

 parola che guiderà l’adorazione eucaristica.

 Segue l’adorazione eucaristica (il sussidio può essere di

 aiuto per la preghiera personale)

17.30 (prima di cena) oppure 20.30/21.00 (dopo cena per dare la possibilità a chi lavora) la preghiera conclusiva con la benedizione eucaristica.

 Grazie per l’attenzione

Manoscritto

 Novembre 2017

Comunità missionaria dei Preti del Sacro Cuore

Via Garibaldi, 10

24122 Bergamo

richieste@pretisacrocuore.bg.it

Telefono 035 /270 657